



IL PREMIO BANDIERA DI GUBBIO

Vorrei spartire i miei doni, affinché i saggi tra gli uomini tornassero a rallegrarsi della loro follia e i poveri della loro ricchezza - (F. Nietzsche).

La perfetta sintesi dell'attività dei Bandieranti di Gubbio.

Questa ci sembra la definizione più calzante, più esauriente per definire il Premio Bandiera di Gubbio. La sua origine risale al 1986, in seguito ad un'intuizione di noi sbandieratori finalizzata a lodare l'operato di personaggi, provenienti da ogni parte dello scibile, che hanno avuto la capacità di distinguersi nel promuovere la cultura espressa dalla nostra terra. Simboleggia l'eterna gratitudine verso le nostre origini, verso Gubbio che ha voluto generosamente donarci l'arte espressa dalle nostre mani, energia iniziale e prezioso veicolo di nuove idee e di contatti con altri mondi. Questo premio, le persone premiate che si sono avvicinate in questi anni, esprimono il nostro modo di vivere incondizionatamente al servizio della nostra comunità. Ogni anno per questa occasione così speciale viene commissionata ad un artista di fama nazionale (Gae Aulenti, Buroni, Valentini, Conte, Icaro, Uncini, Mattiacci, Morena, Piattella, Spagnulo, Zorio per fare alcuni nomi) la realizzazione di una pregevole e raffinata cartella, dove all'interno sono raccolti in sintesi tutti i numeri del gruppo a partire ovviamente dal 1969.

Subito dopo le primissime edizioni abbiamo avvertito l'esigenza di condividere l'organizzazione e i propositi del premio con l'Amministrazione Comunale, assecondando l'esigenze dell'evento stesso che da subito ha evidenziato i suoi connotati di un particolare momento da condividere con l'intera cittadinanza eugubina, il cui eco si potesse diffondere verso ampi orizzonti. E' opportuno soffermarsi un istante proprio sul termine bandiera, parola il cui uso può sembrare scontato ed elementare, soprattutto se pronunciato da un gruppo sbandieratori, ma che in realtà assume caratteri piuttosto complessi. La definizione di bandiera è prevalentemente riconducibile al drappo di uno o più colori che simboleggia Nazioni, corpi militari ecc., oppure a quello figurativo che vede la bandiera intesa come ideale da seguire, principio a cui ispirare le proprie azioni, o persona fisica che rappresenta spiritualmente un gruppo sociale. E' evidente che entrambe le definizioni convergono verso un unico valore concettuale,



SBANDIERATORI DI GUBBIO

che assurge la bandiera a simbolo, punto di riferimento, essenza di un'etnia e del suo luogo di origine. E' semplicemente il significato che ha sempre voluto esprimere il Premio Bandiera, assegnato a personalità o entità che attraverso le loro opere hanno saputo indossare le vesti di *bandiera*. L'energia sprigionata dalle grandi individualità che negli anni si sono avvicendate nel ricevere questo riconoscimento non è un qualcosa di effimero, ma è un valore tangibile ed assoluto, un'energia pulita e rinnovabile che va salvaguardata e certamente ascritta al prezioso patrimonio della nostra città, e ne varca i confini. Il ruolo centrale rivestito per secoli da Gubbio nel tessuto culturale del nostro paese, grazie alle sue blasonate origini, rammenta a tutti che la nostra comunità necessita di eventi mai fine a se stessi o estemporanei, ma che siano invece riconducibili ad un disegno che sappia donare iniziative e continui impulsi. Abbiamo sempre pensato che l'indissolubile sodalizio nato tra le persone premiate e la storia della nostra terra sia un meccanismo fondamentale per la concretizzazione di questo concetto.

L'ideale di *fare in concertazione* è sorto dalla ferma convinzione delle varie generazioni di Bandieranti che si sono succedute, di creare importanti opportunità dalle quali la comunità eugubina, nella sua interezza, ne potesse trarre dei nuovi benefici nel tempo, e la condivisione del Premio Bandiera con l'Amministrazione Comunale riteniamo che sia la prova evidente di questo nostro credo.

In netta contrapposizione all'arido e sordo individualismo sempre più diffuso ad ogni livello, amiamo definire questo premio come uno dei prodotti autentici della nostra terra, che possiede la capacità di rigermogliare nel futuro, offrendo dei frutti maturi per tutti.

PREMI BANDIERA DI GUBBIO

- | | |
|--------------------------------------|---|
| - Alitalia | Aereo Città di Gubbio; |
| - Dante Alimenti | Giornalista Vaticanista; |
| - Paolo De Andreis | Capo Struttura RAI |
| - Presidenti Regione Marche e Umbria | Operazione Terremoto; |
| - Maria Grazia Lungarotti Marchetti | Fondazione Lungarotti; |
| - Terence Hill | Attore; |
| - Giancarlo Bojani | Direttore Museo Ceramica Faenza; |
| - Brunello Cucinelli | Imprenditore; |
| - Alberico Morena | Pittore; |
| - Olga Raggio | Direttrice Metropolitan Museum New York |
| - Luca Ronconi | Regista Teatrale; |
| - Gae Aulenti | Architetto; |
| - Cesare Mirabelli | Giudice Costituzionale; |
| - Amb. Ronad Spogli | Ambasciatore Usa in Italia |



SBANDIERATORI DI GUBBIO

- Gino e Alberto Anselmi
 - Card. Ennio Antonelli
 - Ettore Bernabei
 - Giuliana Plastino Fiumicelli
 - Simon Stoddart
 - Francois Dolbeau
 - Card. Oscar Rodriguez Maradiaga
 - Amb. Daniele Mancini
 - Arma dei Carabinieri
 - Giulio Prosperetti
 - Università LUMSA
- Architetti Napoli;
 - Cardinale;
 - Produttore Cinematografico;
 - Direttrice Premio Muse Firenze
 - Archeologo;
 - Storico;
 - Cardinale
 - Ambasciatore Italiano presso la Santa Sede;
 - Giudice Corte Costituzionale;

Questi sono solo alcuni nomi, nei 32 anni del premio Bandiera.

L'arma dei Carabinieri, in occasione della consegna del premio, ha omaggiato la città e gli Sbandieratori con un concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri presso la chiesa di San Domenico in Gubbio.

IL premio Bandiera dell'Università LUMSA è stato ritirato dal Presidente del CDA sua Eminenza Card. Giovanni Lajolo